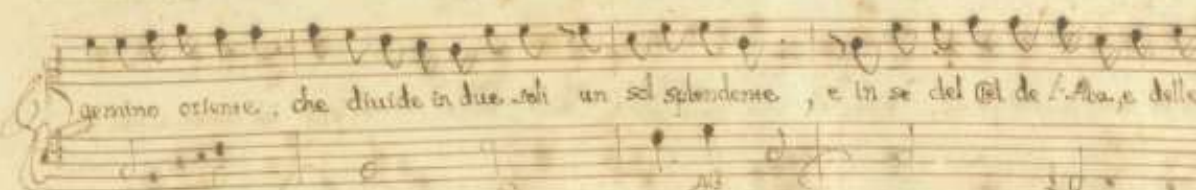
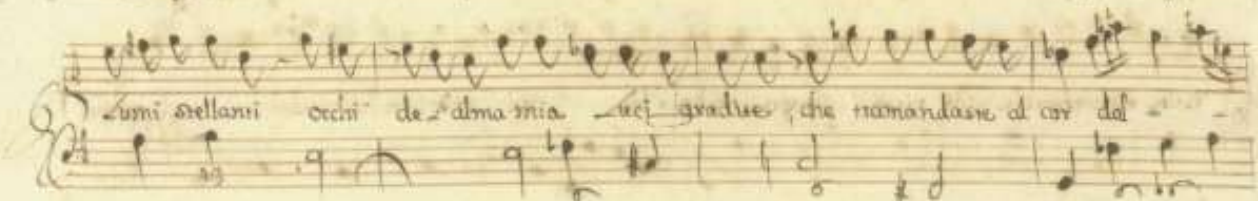
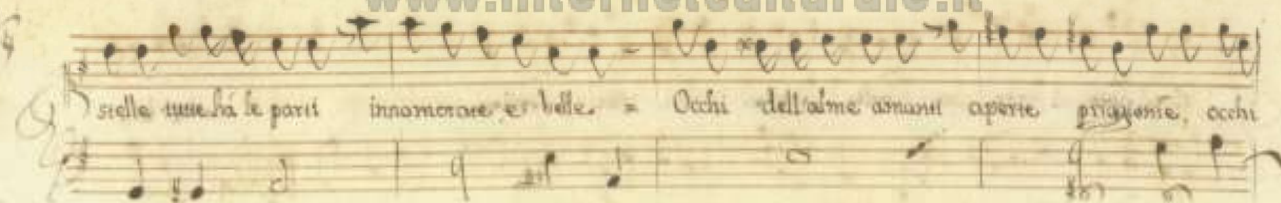


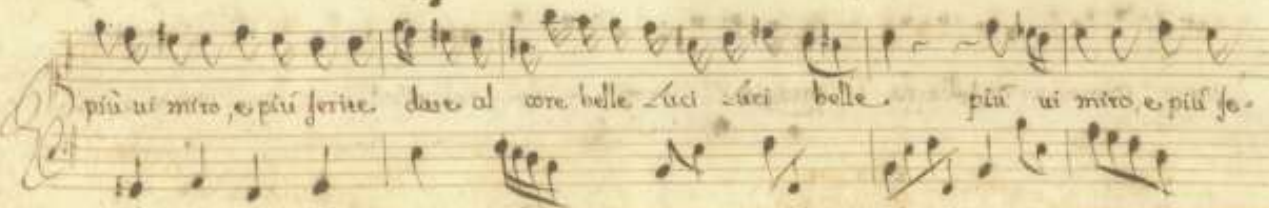
Canzona à voce sola di Domenico de' Guarninis

1709.





Sieque Aria.



2.
30.

rise date al core. Luci belle. belle. Luci Luci belle. Ne bru-

ciare, e incenerite di pietra. sempre rubel- le. mi bruciate, e incenerite di pie-

ta. = sem- pre rubel- le. - più ul mro. Da capo

Oh un campo di Rose giunge il cupido guarda, ove l'ostro, e l'andore, ch' lui s'amira

tanto contendon di bellezza il preggio, e l' uano, e qui nel tuo bel uolte uagge con pace ignora.

30

7^o

Reggia in mezzo alla neve: il foco accolto se con tue guancia invase: sembri uil pangon porpora, e
lance d'animati rubini son le labra: uezose di perle i denti, che natura pose
nella conca uital della tua bocca. Reggia d'Amor di porpora adornata: fonte d'ogni piacer uscio del
riso, Alberg delle Grazie, et odorosa, qual sembra sul mariti uermiglia Rosa.

Andante

Prende Amor dalla tua bocca, quelli arali, che poi sceta ad o.

Handwritten musical score on aged paper, featuring six systems of staves. The notation is in a historical style, likely from the 18th or 19th century. The lyrics are in Italian and are written below the staves. The paper shows signs of age, including discoloration and some wear.

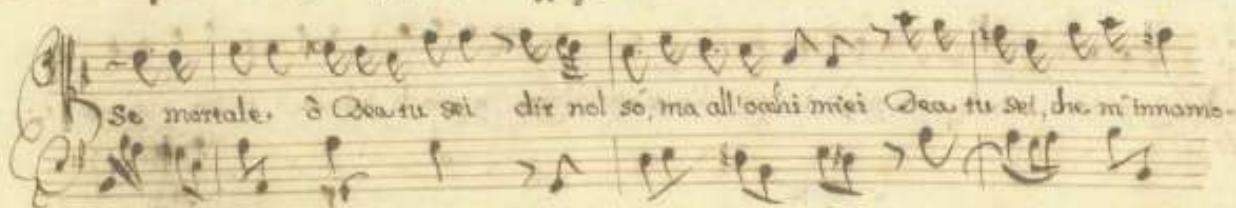
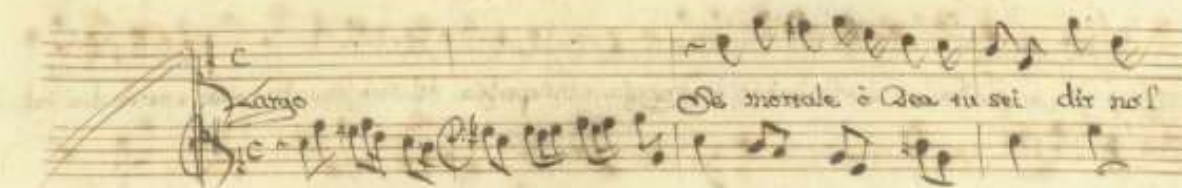
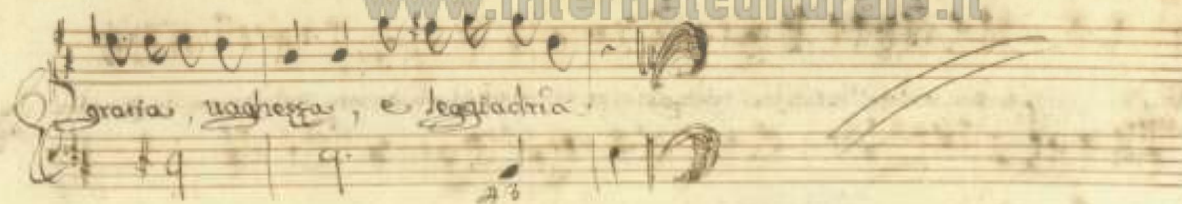
an'alma ad ogn'alma e a questo cor prende amor dalla tua bocca quelli ara

che poi scocca ad ogn'alma ad ogn'alma e a questo cor prende amor dalla tua

bocca quelli ara che poi scocca ad ogn'alma ad ogn'alma e a questo cor

e piu ardenti le sue faci rende ogni or ne'rai vivaci stelle orna te di splendor stelle orna te di splen-

dor e piu ardenti le sue faci rende ogni or ne'rai vivaci stelle orna te di splen-



72



Caritate 104